

SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS

Sede legale: VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE (RO)

Iscritta al Registro Imprese della SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP. SOCIALE ONLUS

C.F. e numero iscrizione: 01304810201

Iscritta al R.E.A. n. 131959 - Provincia CCIAA di Rovigo

Capitale Sociale sottoscritto €238.186,00

Partita IVA: 01304810201

Iscrizione Albo: A 104152 del 03.02.2005 (Categ. Coop. Sociali)

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, riteniamo opportuno, come indicato dalla Legge 31 gennaio 1992 n° 59 secondo la quale la relazione degli amministratori deve indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere Cooperativo della Società, evidenziare i criteri adottati, i mezzi e le risorse impiegate per il conseguimento dello scopo mutualistico come previsto dal Titolo I° art. 3 e 4 dello Statuto.

Il 2020 sarà per sempre ricordato come l'anno della pandemia, dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Dodici mesi lunghi, faticosi, estenuanti, pieni di dolore in cui il nostro lavoro e la nostra vita sono stati stravolti. Una delle conseguenze dell'emergenza sanitaria è stata la diminuzione del fatturato dovuta sia al termine dell'appalto di gestione CDD con l'Ulss 5 Polesana, sia per l'interruzione, riduzione di alcuni servizi durante il periodo di emergenza sanitaria. In particolare, durante la prima ondata pandemica, a seguito alla chiusura delle scuole, abbiamo dovuto ricorrere alla FIS per i lavoratori impiegati soprattutto sul Servizio di Integrazione Scolastica. In questo periodo abbiamo inoltre registrato aumenti smisurati dei costi per i materiali, per i DPI, per le attrezzature e per il costo del lavoro dovuto all'aumento contrattuale.

Nell'anno 2020 l'obiettivo più importante e dispendioso della società è stato infatti quello di riuscire a mantenere la struttura organizzativa della Cooperativa in un contesto di aumento esponenziale dei costi generali e del mancato introito di preventivati ricavi a causa dell'emergenza sanitaria. Gli effetti della pandemia hanno peggiorato le previsioni, infatti alcuni eventi come la chiusura delle scuole e la relativa interruzione dei servizi per tre mesi oltre alla chiusura della RSA ai nuovi ingressi hanno contribuito a ridurre una consistente fetta di fatturato. Cio' nonostante la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci (n° 193) e l'assistenza socio-sanitaria ed educativa presso strutture nonostante la riduzione di fatturato.

Complessivamente abbiamo seguito 2.852 utenti di cui 2576 sui servizi domiciliari, 170 sui Servizi di Integrazione Scolastica e 106 in struttura.

Analizzando la composizione delle prestazioni caratteristiche, oggetto della nostra attività socio-assistenziale, socio-sanitaria ed educativa, si evidenzia che il 5,63% dei servizi sono costituiti da prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari, oltre 27,5% da prestazioni socio-assistenziali domiciliari sia in committenza che presso privati, oltre il 55% da prestazioni assistenziali e sanitarie presso strutture RSA, il 9,74% da Servizi di Integrazione Scolastica e l'1,67% da prestazioni di assistenza sociale territoriale a conferma della diversificazione intervenuta nella struttura organizzativa e delle professionalità come da tabella sotto riportata:

Nello specifico si evidenziano i servizi realizzati nel corso del 2020, suddivisi per aree territoriali:

Servizi Assistenza Domiciliare e/o Voucher Sociali:

* Comuni/Ats nella Provincia di Mantova:

- Borgo Virgilio, Borgo Mantovano, Casteldario, Castellucchio, Curtatone, Dosolo, Mantova, Marmirolo Moglia, Porto Mantovano, Quistello, Quingentole, Rivarolo Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Benedetto Po, San Giorgio di Mantova, Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, Viadana, Villimpenta, Pomponesco, Ats Valpadana Rsa aperta, Ats Valpadana Provincia di Mantova Distretto di Mantova e Guidizzolo Servizio Assistenza Domiciliare Integrata. Servizio Infermieristico Domiciliare: Roverbella.

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo e Padova:

-Bagnolo di Po, Calto, Castelmasa, Ceneselli, Frassinelle, Giacciano con Barucchella, Occhiobello, Sant'Urbano (Pd), Villanova del Ghebbo, Villamarzana, Trecenta, San Bellino, Stienta, Prestazioni Domiciliari ICDA ICDP e Vita Indipendente Ulss 5, Servizio Infermieristico Domiciliare: Bagnolo di Po, Frassinelle; Giacciano con Baruchella, san Bellino, Salara, Villanova del Ghebbo

Servizi Assistenza Sociale Territoriale:

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo:

-Bagnolo di Po, Calto, Canaro, Castelmasa, Ceneselli, Frassinelle, Giacciano con Barucchella, Melara, Salara, San Bellino, Stienta, Trecenta, Villa Marzana, Villanova del Ghebbo.

Servizi di Integrazione Scolastica

* Comuni/Ulss nella Provincia di Rovigo: Azienda Ulss 5 Polesana in RTI con Peter Pan e servizi di animazione estiva presso Comuni di Costa, Boara Pisani e Melara (Ro).

Servizi socio-sanitari ed educativi in Struttura:

* Strutture nella Provincia di Mantova:

- Casa di Riposo Comunale di San Benedetto Po (Mn) e Farmacie Painsi di Castelletto Borgo (Mn).

* Strutture nella Provincia di Rovigo:

- CTRP denominata Cà Rossa a Castelnovo Bariano (Ro), Gruppi Appartamento maschili e femminili per pazienti psichiatrici a Badia Polesine e Rovigo (Ro).

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione:

L'anno 2020 è stato per la nostra Cooperativa particolarmente impegnativo e faticoso.

Purtroppo nella RSA di San Benedetto Po, da noi in gestione, nella prima ondata della pandemia si è registrato un focolaio che coinvolto ospiti e operatori. Abbiamo creato apposite zone di isolamento per creare una separazione netta dal resto della RSA. In questo periodo la connotazione socio-sanitaria della struttura ha subito uno stravolgimento sostanziale assumendo una prerogativa prettamente sanitaria con tutte le difficoltà relative. La nostra struttura ha sofferto tremendamente, i nostri spazi condivisi, le nostre attività di gruppo, i nostri sorrisi hanno lasciato spazio all'isolamento, alla sofferenza, alle lacrime, al dolore. Spesso ci siamo sentiti soli e impotenti, ma la voglia di ripartire e di ritornare a rivivere non ci ha mai abbandonato.

A seguito della situazione di emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19, a fine maggio abbiamo ricevuto una visita ispettiva da parte di ATS Val-padana presso la RSA di San Benedetto Po e una visita ispettiva da parte del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute – NAS di Cremona e del Nucleo PEF della Guardia di Finanza di Mantova. L'esito della prima verifica ha riscontrato la sostanziale coerenza delle misure di contenimento predisposte con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali e regionali, nonché la divulgazione delle procedure e l'adozione delle indicazioni in ordine alla gestione degli operatori. La Cooperativa ha incaricato gli Avv.ti Sergio Genovesi e Arrigo Gianolio per la seconda visita ispettiva i cui termini sono stati prorogati.

Donazioni

Nel corso del 2020 le donazioni complessive sono risultate pari a €2.369,00. Le abbiamo ricevute grazie al contributo di un'associazione di San Benedetto Po, oltre che ai contributi di alcuni parenti della RSA di San Benedetto Po e da volontari. Tali donazioni sono state impiegate per l'acquisto di tavolini serviletto, di un letto elettrico, di cuscini antidecubito oltre a contribuire alla realizzazione del corrimano del giardino.

Contributi 5 per mille

Anche per l'anno 2020 è stata riproposta dalla normativa vigente la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale. Come per gli anni precedenti anche per il 2020 Sanithad è iscritta nell'Anagrafe Tributaria fra gli organismi destinatari della quota 5 per mille dell'IRPEF. Nel corso del 2020 i contributi registrati in bilancio risultano di €2.356,32 e li abbiamo utilizzati per l'acquisto di un elettrocardiografo in RSA e strumentazione per favorire le visite dei parenti quali microfoni, plexiglass.'

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- 1 – Sede legale Via degli Estensi 135 Badia Polesine (RO)
- 2 – Sede amministrativa Via Altobelli 3 - Mantova
- 3 – Sede operativa Via G. D'Annunzio 3 – San Benedetto Po (MN)

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.869.338	86,23 %	4.657.708	88,53 %	(788.370)	(16,93) %
Liquidità immediate	2.276.211	50,73 %	2.566.814	48,79 %	(290.603)	(11,32) %
Disponibilità liquide	2.276.211	50,73 %	2.566.814	48,79 %	(290.603)	(11,32) %
Liquidità differite	1.554.547	34,64 %	2.090.894	39,74 %	(536.347)	(25,65) %
Crediti verso soci	34.823	0,78 %	52.754	1,00 %	(17.931)	(33,99) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.114.341	24,83 %	1.442.549	27,42 %	(328.208)	(22,75) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	1.334	0,03 %	1.334	0,03 %		
Ratei e risconti attivi	404.049	9,00 %	594.257	11,30 %	(190.208)	(32,01) %
Rimanenze	38.580	0,86 %			38.580	
IMMOBILIZZAZIONI	617.743	13,77 %	603.245	11,47 %	14.498	2,40 %
Immobilizzazioni immateriali	16.446	0,37 %	30.973	0,59 %	(14.527)	(46,90) %
Immobilizzazioni materiali	140.411	3,13 %	167.539	3,18 %	(27.128)	(16,19) %
Immobilizzazioni finanziarie	432.589	9,64 %	404.733	7,69 %	27.856	6,88 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	28.297	0,63 %			28.297	

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
TOTALE IMPIEGHI	4.487.081	100,00 %	5.260.953	100,00 %	(773.872)	(14,71) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.854.455	41,33 %	2.623.426	49,87 %	(768.971)	(29,31) %
Passività correnti	1.548.353	34,51 %	2.243.531	42,64 %	(695.178)	(30,99) %
Debiti a breve termine	1.548.353	34,51 %	2.243.531	42,64 %	(695.178)	(30,99) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	306.102	6,82 %	379.895	7,22 %	(73.793)	(19,42) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	17.462	0,39 %	17.462	0,33 %		
TFR	288.640	6,43 %	362.433	6,89 %	(73.793)	(20,36) %
CAPITALE PROPRIO	2.632.626	58,67 %	2.637.527	50,13 %	(4.901)	(0,19) %
Capitale sociale	238.186	5,31 %	245.206	4,66 %	(7.020)	(2,86) %
Riserve	2.390.730	53,28 %	2.162.633	41,11 %	228.097	10,55 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.710	0,08 %	229.688	4,37 %	(225.978)	(98,38) %
TOTALE FONTI	4.487.081	100,00 %	5.260.953	100,00 %	(773.872)	(14,71) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	446,63 %	437,22 %	2,15 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,70	0,99	(29,29) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,19	0,21	(9,52) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	58,67 %	50,13 %	17,04 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,27 %	0,24 %	12,50 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	249,90 %	207,61 %	20,37 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.043.180,00	2.034.282,00	0,44 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,47	4,37	2,29 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.349.282,00	2.414.177,00	(2,69) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,99	5,00	(0,20) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.320.985,00	2.414.177,00	(3,86) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.282.405,00	2.414.177,00	(5,46) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	247,41 %	207,61 %	19,17 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.583.198	100,00 %	8.442.246	100,00 %	(2.859.048)	(33,87) %
- Consumi di materie prime	293.887	5,26 %	176.193	2,09 %	117.694	66,80 %
- Spese generali	1.140.836	20,43 %	1.321.669	15,66 %	(180.833)	(13,68) %
VALORE AGGIUNTO	4.148.475	74,30 %	6.944.384	82,26 %	(2.795.909)	(40,26) %
- Altri ricavi	37.761	0,68 %	75.890	0,90 %	(38.129)	(50,24) %
- Costo del personale	4.061.709	72,75 %	6.579.219	77,93 %	(2.517.510)	(38,26) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	49.005	0,88 %	289.275	3,43 %	(240.270)	(83,06) %
- Ammortamenti e svalutazioni	39.818	0,71 %	43.192	0,51 %	(3.374)	(7,81) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	9.187	0,16 %	246.083	2,91 %	(236.896)	(96,27) %
+ Altri ricavi e proventi	37.761	0,68 %	75.890	0,90 %	(38.129)	(50,24) %
- Oneri diversi di gestione	42.760	0,77 %	57.323	0,68 %	(14.563)	(25,41) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.188	0,08 %	264.650	3,13 %	(260.462)	(98,42) %
+ Proventi finanziari	15.637	0,28 %	41		15.596	38.039,02 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	19.825	0,36 %	264.691	3,14 %	(244.866)	(92,51) %
+ Oneri finanziari	(14.809)	(0,27) %	(20.466)	(0,24) %	5.657	27,64 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine	5.016	0,09 %	244.225	2,89 %	(239.209)	(97,95) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
corrente)						
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.016	0,09 %	244.225	2,89 %	(239.209)	(97,95) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.306	0,02 %	14.537	0,17 %	(13.231)	(91,02) %
REDDITO NETTO	3.710	0,07 %	229.688	2,72 %	(225.978)	(98,38) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,14 %	8,71 %	(98,39) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,20 %	4,68 %	(95,73) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,08 %	3,16 %	(97,47) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,09 %	5,03 %	(98,21) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari	19.825,00	264.691,00	(92,51) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
(quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	19.825,00	264.691,00	(92,51) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Composizione Servizi caratteristici per area geografica e servizi

Nel corso dell'esercizio in esame i ricavi per prestazioni attinenti l'oggetto sociale, ammontano a:

€ 5.545.436,57 in massima parte riferiti ad Enti Pubblici (€ 4.005.704,54) il restante a Privati e Enti Privati (€ 1.539.732,03).

La ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche è la seguente:

Regione Veneto (sede legale Via Degli Estensi 135 – Badia Polesine Rovigo): €1.544.224,43 di cui €1.469.410,93 per Ricavi da Enti Pubblici e €74.813,50 per Ricavi da Privati.

Regione Lombardia (sede amministrativa Via Altobelli 3 – Mantova): €4.001.212,14 di cui €2.536.293,61 per Ricavi da Enti Pubblici €1.464.918,53 per Ricavi da Privati.

Il fatturato relativo ai servizi erogati ha avuto una diminuzione di oltre il 58% a causa del termine dell'appalto dei CDD e della riduzione del fatturato dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19.

Partecipazione dei Soci

a. Capitale Sociale

L'esercizio sociale in esame è stato caratterizzato dalla concreta partecipazione dei Soci al consolidamento patrimoniale della Cooperativa; il Capitale Sociale complessivo ha registrato una diminuzione del 2,9% rispetto all'anno precedente.

Al 31.12 il capitale sociale sottoscritto più quello da ritorno è di €238.186,00.

La partecipazione patrimoniale viene incentivata con fermezza per rafforzare l'assetto proprietario della Cooperativa. Il Capitale Sociale sottoscritto sommato al capitale sociale da ritorno rappresenta il 9,00% circa del Patrimonio netto della Cooperativa.

Al 31.12.20 il risparmio sociale comprensivo degli interessi è di €498.999,42 con n° 26 prestatori. Il "Risparmio Sociale" anche con versamenti di somme modeste, è una pratica utilissima di investimento presso la Cooperativa, diversa dalle tradizionali forme di collocamento presso gli Istituti bancari. Questa forma di risparmio, riservata esclusivamente ai Soci di cooperative con onere fiscale del 26% di imposta, permette ai Soci di realizzare un buon rendimento alle proprie disponibilità, assicurando per converso alla Cooperativa, disponibilità finanziarie da impiegare nella gestione corrente dell'impresa.

Più concretamente, il risparmio che si attua, rafforza la partecipazione dei Soci alla realizzazione degli obiettivi sociali come reale solidarietà del gruppo, offerta dalla cooperativa alla collettività, come garanzia dell'impegno per la promozione umana e integrazione sociale dei cittadini.

In ottemperanza alle normative vigenti in materia sulla Raccolta del Prestito Sociale, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta. Tale rapporto infatti non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato senza risparmio)

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3)**D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO**

La percentuale relativa al vincolo di liquidità dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, in misura non inferiore al 30%.

In particolare il C di A, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra indicati.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le Legacoop sociali indicano:

Disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi):

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta.

In particolare il Collegio registra che in data 31.12.2020 tale parametro di liquidità è rispettato, infatti

Totale della liquidità è di € 2.673.663,16 a fronte di un risparmio sociale complessivo di € 498.999,42

Tot prestito sociale al 31.12.2020: € 498.999,42

Tot 30% prestito sociale al 31.12. € 149.699,82 (parametro/vincolo di liquidità)

I parametri di liquidità permangono comunque ampiamente rispettati.

Inoltre viene calcolato:

- indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2020, un indice pari a 4,950.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: la Cooperativa è soprattutto esposta al rischio della variabilità del fatturato legata all'assegnazione degli appalti e a contratti in essere con gli Enti Pubblici spesso al di sotto o al limite delle tariffe contrattuali in un settore che risente sempre più della crisi economica e dei cambiamenti di settore. Nel nostro settore infatti Cooperative di grosse dimensioni "si impossessano" "fagocitano" il mercato visto che numerosi appalti richiedono, per la sola partecipazione, requisiti tecnici e di fatturato elevati e esperienza che vantano solo grandi imprese. Le Cooperative di piccole e medie dimensioni in questi ultimi anni si sono trovate in una situazione di difficoltà legata all'andamento economico e delle procedure di gara, che se non privilegiano le grosse dimensioni, operano al massimo ribasso o applicano il principio di rotazione. Tali problematiche legate a un contesto di mercato così orientato sono state motivo di seria riflessione sia tra gli amministratori che tra i soci orientati a proporsi come un soggetto gestore dei servizi socio-sanitari ed educativi con un ruolo di primo piano nell'ambito del Terzo Settore cercando di consolidare la propria Cooperativa oltre il vincolo degli appalti.

La Cooperativa nonostante tali difficoltà mantiene buoni flussi finanziari con una buona liquidità.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

ANALISI INCERTEZZE

RISCHI AZIONI DI MITIGAZIONE

1. Variabilità del fatturato e del lavoro legato per la maggior parte ad appalti pubblici e quindi a fattori esterni legati all'esito delle gare pubbliche e alla precarietà che questo comporta -	Gestire servizi di qualità, collaborare con altri enti del terzo settore, puntare su un'attività di progettazione specifica e dettagliata -Cercare di uscire dal vincolo delle gare d'appalto studiando soluzioni gestionali in proprio
2. Gestione contratti gli Enti Pubblici spesso al di sotto o al limite delle tariffe contrattuali (legate ai vari aumenti del CCNL Coop Sociali) in un settore che risente sempre più della crisi economica e dei cambiamenti istituzionali	-Educare anche tramite le associazioni di rappresentanza gli Enti Pubblici al rispetto delle tabelle ministeriali nella predisposizione delle gare d'appalto; -Rinunciare agli appalti non remunerativi anche se ciò va a discapito del fatturato

Al fine di migliorare i propri sistemi di controllo interni e di implementare la propria organizzazione dal punto di vista gestionale nel 2020 abbiamo consolidato Geronimo III e apposta "Applicazione "Geronimo" da scaricare su smartphone messi a disposizione dei nostri operatori sul Servizio di assistenza Domiciliare. Considerata la voucherizzazione dei servizi abbiamo implementato il programma fatturazione attraverso il miglioramento dell'applicativo "Tabella Pivot crediti" e "Dettaglio pagamenti" che ci permettono di monitorare costantemente i pagamenti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Sanithad essendo una cooperativa sociale pone una particolare attenzione alle risorse umane e all'accrescimento della formazione professionale propedeutica al miglioramento continuo dei servizi in gestione. La Cooperativa predispone annualmente un Piano di Addestramento (PAA) sulla base dell'analisi dei bisogni formativi che viene periodicamente aggiornata. L'attenzione rivolta alle risorse umane e alla loro valorizzazione è uno degli obiettivi principali di Sanithad oltre ad essere uno degli elementi cardine della politiche interne.

Formazione e sviluppo rappresentano nel processo di programmazione del personale uno degli aspetti cruciali e fondanti delle azioni di politica interna. Gli obiettivi della attività di formazione sono direttamente legati alla armonizzazione delle esigenze individuali con i bisogni dell'organizzazione. In questo senso la formazione rappresenta per Sanithad un valore intrinseco. Attraverso l'investimento nell'attività formativa si intende curare l'aspetto di crescita personale e professionale di ogni socio/lavoratore.

Per ottenere le migliori prestazioni professionali dal proprio personale Sanithad valorizza le singole capacità introducendo nella propria programmazione formativa un sistema di pianificazione formativa individuale che permetta agli operatori di intraprendere un percorso differenziato in funzione sia del servizio di appartenenza che dell'aggiornamento sulla professionalità specifica, e che consideri anche gli interessi, le motivazioni e le capacità dimostrate.

Complessivamente nel 2020 i lavoratori a libro risultano 227: il 6,17% è costituito da impiegati, il 10,57% da Medici, Infermieri e Terapisti della riabilitazione, il 2,64% da Assistenti Sociali, l'8,37% da Educatori, lo 0,88% da operatori generici e il 71,37% da Ausiliari Socio-Assistenziali e da Operatori Socio-sanitari.

L'ammontare complessivo dei costi del personale comprensivo anche dei professionisti è risultato di €4.340.777,30 che costituisce l'82,39% dei costi della produzione.

Al 31.12.2020 il numero complessivo dei Soci con diritto al voto sono 199 unità: costituito dal 94,47% da Soci cooperatori e dal 5,53% da Soci volontari. Il 95% dei Soci è costituito da donne (n° 189 su 199 soci complessivi).

L'anzianità associativa media è di circa nove anni. Il 58% circa dei Soci ha più di 5 anni di anzianità, mentre ottanta Soci hanno oltre i 10 di anzianità, a dimostrazione della progressiva "fidelizzazione" della base sociale della cooperativa. Questo dato è molto importante perché dimostra la scelta di lavorare in Cooperativa. L'anzianità anagrafica registra un'età media dei Soci pari a circa 47 anni.

Nel corso dell'anno 2020 la cooperativa ha ricevuto 24 domande di ammissione soci da parte dei signori:

IEVA ANASTASIA, NERI ELISA, BACCHIEGA BARBARA, TOSARELLO MICHELA, MALINVERNO SARA, PILATI ANGELA, MARCHI CHIARA, ROCCATO BARBARA, PETRAZZINI GIUSI, SOMMA ALEXANDRA, TASSO SIMONETTA, SARTORI VERONICA, BIROCCHI ELISABETTA, AMBROSI ANNALISA, MINAZZO LUCIA, CHIEREGATO FRANCESCA, RIMONDA ARIANNA, ZANINI ARIANNA, TOSARELLO MICHELA, COMANDI ILARIA, GREGGIO ELISA, ZUINI ELEONORA, ZAMBELLO STEFANIA, NICOLI VERONICA.

Nel corso dell'anno 2020 la cooperativa ha ricevuto 28 domande di recesso da parte dei signori:

BALENILLA ISABEL, TOMASI ELENA, FONSIÑO MARIA, GAFFEO M. VITTORIA, STIEVANO ANNA, SFRISO MARESCA, GHINELLO MONICA, BELLOGRADO MARINA, ASTOLFI SILVIA, MONCO MARIA, NASO ERICA, TOMIATO LUISA, CAVICCHINI ORIANA, GRECO GAETANA, BENETTI FRANCESCA, BACCARO CHIARA, KUME MARKELIANA, TOSARELLO MICHELA, CORRADI MARINA, AZZI TIZIANA, PILATI ANGELA, BERTESINI OLGA, D'AMBRUOSO DOMENICA, RACANELLI ROBERTA, TOMANIN SILVIA, ENDALKACHEW SOSEN, MIGLIORINI ERIKA, SACCHI ADA.

Mutualità prevalente

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci.

Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9:	€3.576.154,09		
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€4.063.621,29	88,00	%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€487.467,20		
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€4.063.621,29	12,00	%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI:	€0,00		
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7:	€277.156,01	-	%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO NON SOCI:	€277.156,01		
TOTALE COSTO DEL LAVORO B7:	€277.156,01	100,00	%

CALCOLO MEDIA PONDERATA:

B9 SOCI	B7 SOCI		
€3.576.154,09	€0,00	€3.576.154,09	
-----	-----	-----	= 82,39%
€4.063.621,29	€277.156,01	€4.340.777,30	

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci (dipendenti e collaboratori) rappresenta l'82,39% del costo del lavoro complessivo della Cooperativa..

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

La Cooperativa non possiede azioni proprie.'

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

Fin dai primi giorni del 2021, considerata l'importanza della campagna vaccinale, in RSA si è proceduto alla somministrazione della prima dose di vaccino a operatori e ospiti della RSA di San Benedetto Po. Nel mese di marzo la maggior parte degli operatori della Cooperativa ha ricevuto la seconda dose di vaccino.

In ottemperanza al Decreto legge 44 del 1 aprile 2021 si è proceduto nei termini di legge alla trasmissione degli elenchi degli operatori impiegati dalla Cooperativa nelle strutture sanitarie sociosanitarie, socio-assistenziali, alle sedi regionali e territoriali preposte.

DGR 4354 DEL 24/02/2021 – DETERMINAZIONI ATTUATIVE DELL'ART. 1 COMMA 1 E DELL'ART. 2 DELLA L.R. 24/2020 RECANTE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MISURE URGENTI PER LA CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE UNITÀ D'OFFERTA DELLA RETE TERRITORIALE EXTRA-OSPEDALIERA-ESERCIZIO 2020

Con DGR XI/4611 del 26.04.2021 la Regione Lombardia ha approvato le determinazioni definitive per la remunerazione dei contratti di budget 2020 delle unità di offerta socio-sanitarie nel quadro di quanto previsto dalle normative che hanno disposto la concessione di contributi/ristori per l'emergenza COVID-19.

La produzione erogata nel 2020 da ciascuna unità d'offerta, come risultante dai flussi definitivi, è stata ricalcolata da Regione Lombardia con l'incremento tariffario di € 12,00 come previsto dalla L.R. 24/2020 e dalla DGR XI/4354 del 24.02.21 ottenendo, come nel nostro caso specifico, il valore complessivo della produzione a budget (ipoprodotto da flusso validato 2020, a seguito applicazione L.R. 24/2020 riconoscimento valore del budget 2020 sottoscritto).

Nella fattispecie per quanto concerne la nostra realtà risultano interessate le attività erogate nella RSA Comunale di San Benedetto Po (Mn), l'Adi e il servizio di Rsa Aperta. La definizione della modalità di calcolo dell'incremento stesso parte dalla differenza fra il costo sanitario medio a giornata per le classi sosia 1 e 2, come definito dalla Giunta Regionale in materia di costi sanitari e la tariffa erogata per il singolo posto letto occupato per le classi Sosia 1 e 2, ovvero 12 euro.

Per il calcolo, per ogni Udo avente diritto, degli incrementi vengono considerati i €12 ed i parametri di:

- Giornata di presenza per la Rsa,
- Accessi per l'ambito Adi Prestazionale,
- Prestazioni per Rsa Aperta
- Giornate di cura per Adi profili di voucher 1, 2 e 3.

Per Sanithad in questo anno di emergenza queste disposizioni normative hanno consentito di ottenere un sostegno economico adeguato alle nostre unità di offerta così duramente colpite e penalizzate nel corso dell'emergenza Covid

Inoltre con valuta 27.04.2021 è stato accreditato il contributo a fondo perduto previsto dal decreto "Sostegni" D.L. 22.03.2021, n. 41 di euro 47.924,00 per il 2021.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Rispetto alle scadenze contrattuali si registrano nei primi mesi del 2021:

-proroga Sad Comune di Giacciano con Baruchella (Ro) al 31.08.2021

-proroga CTRP Cà Rossa Rti Sanithad – Porto Alegre al 30.09.2021

-proroga Sad Comune di Quingentole (Mn) al 31.12.2021

Affidamento Sad Comune di Schivenoglia (Mn) dal 01.07.2021 al 31.08.2022

Il Presidente illustra le criticità che ci troviamo ad affrontare fra le quali: il consistente calo di fatturato, gli effetti della pandemia, la difficoltà di vincere nuove gare per le ragioni più diverse, fra le quali vincoli nei requisiti di partecipazione, distanze geografiche, mancanza di una rete di cooperative sulla quale poter contare, incertezza relativa alla tenuta del modello Rsa a seguito dell'epidemia.

Vista la situazione contingente che riconosce in tutto quanto sopra enunciato le ragioni che non permettono di intravedere nel medio-lungo periodo un percorso chiaro e nitido che ci porti a formulare nuovi macro-obiettivi da perseguire per superare il vincolo delle gare d'appalto, diventa indispensabile definire obiettivi a medio termine e su più fronti per organizzare la ripartenza.

Si definiscono pertanto i seguenti indirizzi da intraprendere per i quali individuare strategie, tempistiche di realizzazione e di verifica.

a) Incrementare gli ingressi in Rsa per arrivare a regime: contattare i servizi di continuità assistenziale per renderci disponibili ad accogliere nuovi ingressi, realizzare nuovo materiale da distribuire presso gli utenti dei servizi Sad, ADI ed RSA Aperta.

b) Individuare nuovi accordi di accreditamento, da presentare: ricerca di nuovi bandi di accreditamento e procedere ad inoltrare le relative richieste di iscrizione agli elenchi. Verificare nella prossima seduta, i bandi individuati e le richieste di iscrizione spedite.

c) Incrementare alleanze e reti con altre cooperative afferenti il mondo della cooperazione.

d) Riorganizzazione interna

Si impongono pertanto una serie di valutazioni sulle prospettive future che ci portano a prendere in esame, oltre alla necessità di partecipare a nuove gare a valutare ipotesi di gestioni di Unità di Offerta di carattere innovativo, così come possibili percorsi di rete con altre cooperative..

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 3.709,87 come segue:
 - il 3% € 111,30 al Fondo Mutualistico Legge 59/92
 - il 30% €1.112,96 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile
 - il 67% €2.485,61 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Mantova 25.05.2021